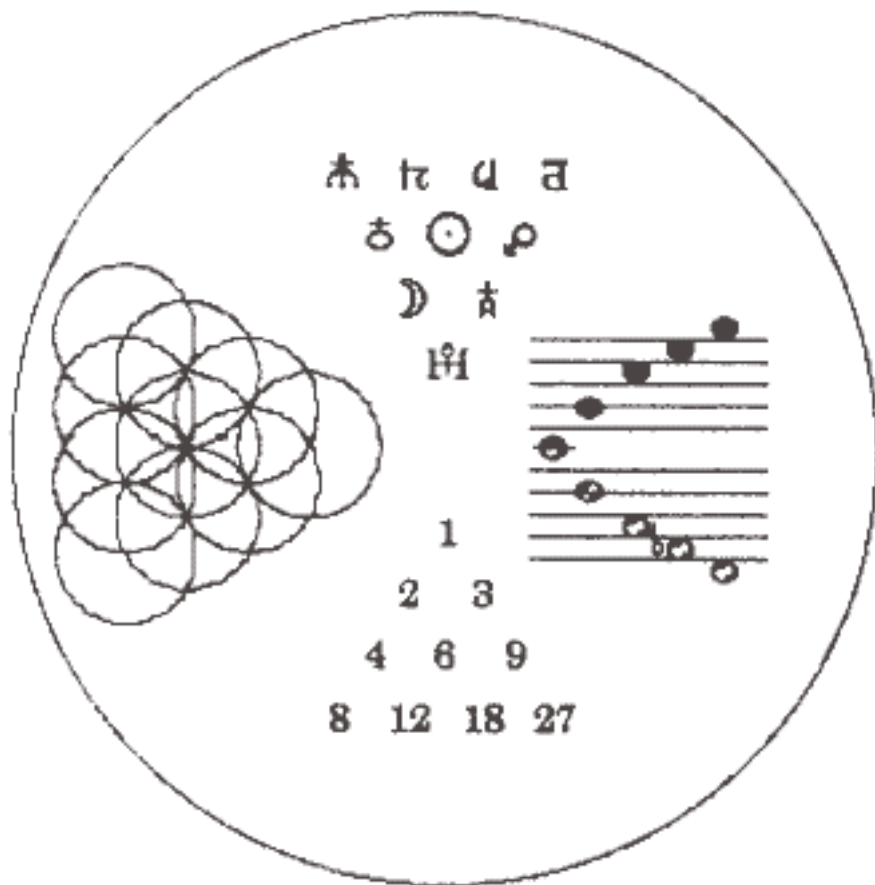


Gli incontri di «Quadrivium» (Ottava edizione) sono
tutti a ingresso libero
con iscrizione obbligatoria presso la
segreteria del Conservatorio di Como



Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Como
Via Cadorna 4
22100 Como
Tel. 031-279827 - Fax 031-266817

www.conservatoriocomo.it



QUADRIVIUM 2012



QUADRIVIUM ottava edizione

*Mercoledì 1 febbraio 2012 - h. 16.30-18.30,
Aula 10*

«RETI DI NOTE: QUALI RAPPRESENTAZIONI SPAZIALI,
PER QUALI UNIVERSI MUSICALI?»

*Relatore: Jean Marc Chauvel
(Università di Reims Champagne-Ardenne)*

*Mercoledì 28 marzo 2012 - h. 16.30-18.30,
Auditorium*

«SPAZI MUSICALI»

*Relatore: Claudio Bartocci
(Università di Genova)*

*Venerdì 20 aprile 2012 - h. 16.30-18.30,
Auditorium*

«CAMPI TONALI E NUOVA TONALITÀ IN ALBERT SIMON»

*Relatore: Michael Polth
(Hochschule für Musik und Darstellende Kunst,
Mannheim)*

*Mercoledì 2 maggio 2012 - h. 16.30-18.30,
Aula 10*

«LA TESTUALITÀ MUSICALE TRA IL CONCETTO DI OPERA
E IL PROBLEMA DELLA COMPLETEZZA. ANNOTAZIONI
DI FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO»

*Relatore: Andrea Garbuglia
(Università di Macerata)*

Incontri a cura di Antonio Grande

Mercoledì 1 Febbraio 2012, h. 16.30 - 18.30

Jean-Marc Chauvel

Università di Reims Champagne-Ardenne

"RETI DI NOTE: QUALI RAPPRESENTAZIONI SPAZIALI,
PER QUALI UNIVERSI MUSICALI"

Abstract

La rappresentazione delle note tramite un reticolo, iniziata nel 1739 ad opera di Eulero, ha avuto un impatto molto forte sul modo di pensare la musica. A partire dal problema della nozione di distanza in musica, e in particolare dalla sua doppia natura 'contrappuntistica' e 'armonica', si mostrerà come essa permetta di realizzare sintesi molto interessanti per la teoria e l'analisi musicale. Si vedrà soprattutto che tale rappresentazione non è unica e che ogni singolo reticolo può aspirare a descrivere un universo musicale specifico.

Jean-Marc Chauvel, sin dagli studi di Composizione, con i più importanti musicisti del 20 secolo, Jean-Marc Chauvel ha elaborato un approccio teorico che lo ha condotto a riconsiderare le principali nozioni della scrittura musicale. Attingendo alla fenomenologia e alle scienze cognitive, ha pubblicato 2 volumi sulle Forme musicali: *Esquisses pour une pensée musicale* e *Analyse musicale. Sémiologie et cognition des formes temporelles* (entrambi per Harmattan). Parallelamente ha proposto una teoria completa dei fenomeni armonici, con la possibilità di esplorare anche l'ampio universo dei micro-intervalli. Dai tempi dei suoi studi in Spagna con Francisco Guerrero, Chauvel ha scritto più di 30 pezzi per strumenti ed elettronica. Ha preso parte inoltre alla fondazione dell'Ensemble strumentale *L'Instant donné* e alle riviste *Filigrane* e *Musimédiane*.

Mercoledì 28 Marzo 2012, h. 16.30 - 18.30

Claudio Bartocci

Università di Genova

"SPAZI MUSICALI"

Claudio Bartocci insegna Fisica matematica all'Università degli Studi di Genova. Oltre a essere autore di numerosi articoli e di due monografie di ricerca nel settore della geometria algebrica e differenziale e delle sue applicazioni in fisica teorica, ha pubblicato saggi sulla storia del pensiero matematico, sui rapporti tra letteratura e matematica e su varie questioni di filosofia della scienza. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Una piramide di problemi. Storie di geometria da Gauss a Hilbert* (Raffaello Cortina, 2012); *Fourier-Mukai and*

Nahm transforms in Geometry and Mathematical Physics (con U. Bruzzo e D. Hernández Ruipérez, Birkhäuser, Boston 2009), *Vite matematiche* (co-editor con R. Betti, A. Guerraggio, R. Lucchetti, Springer, 2007; trad. inglese *Mathematical Lives*, Springer, Berlin-Heidelberg 2010); *Racconti matematici* (Einaudi, 2006); ha diretto, con P. Odifreddi l'opera in quattro volumi *La Matematica* (Einaudi, 2007-2011) il cui 3° volume dedica un ampio spazio alla musica. Collabora al supplemento culturale del quotidiano «Il Sole 24 Ore».

Venerdì 20 aprile 2012 (*Docenza Erasmus 2012*)

Michael Polth

Hochschule für Musik und Darstellende Kunst, Mannheim



"CAMPI TONALI E NUOVA TONALITÀ IN ALBERT SIMON"

Mercoledì 2 Maggio 2012, h. 16.30 - 18.30

Andrea Garbuglia

Università di Macerata

"LA TESTUALITÀ MUSICALE TRA IL CONCETTO DI OPERA E IL PROBLEMA DELLA COMPLETEZZA.
ANNOTAZIONI DI FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO"

Abstract

Due sono i problemi legati ad ogni forma di testualità: definire cosa renda una qualche manifestazione fisica un testo e quali sono le caratteristiche necessarie perché questa entità venga giudicata coerente e completa. I due problemi, soprattutto in ambito musicale, finiscono per sovrapporsi e per sconfinare nel campo del linguaggio usato, i.e. quello tonale. Partendo da alcuni presupposti derivati dalla filosofia del linguaggio proverò ad esporre quali sono le principali difficoltà che si incontrano nello studiare questi aspetti in ambito musicale.

Andrea Garbuglia, dottore di ricerca in Teoria dell'Informazione e della Comunicazione, Andrea Garbuglia si occupa di problemi legati alla filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla multimedialità insita in ogni forma di testo. È docente a contratto di Semiotica del Teatro presso l'Università di Macerata, dove ha anche insegnato Antropologia della Musica e dello Spettacolo e Civiltà Musicali Afro-Americane. Collabora con diverse riviste italiane e straniere, e recentemente le eum (edizioni università di macerata) hanno pubblicato il suo ebook *Stripsody: la vocazione musicale delle strisce a fumetti*.